



Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 28 novembre al 5 dicembre 2021

Da tutti s'impara

Una riflessione sull'apprendimento, oggi. La vita è un continuo apprendere.

Molte cose le apprendiamo da soli, grazie alle capacità interiori che ogni persona ha; altre cose - e forse anche in maggior numero - le apprendiamo da altri. In qualunque condizione essi siano. Questo perchè nessuno è autosufficiente e perchè siamo in continua relazione con le cose e con gli altri. Naturalmente, è necessaria in ogni caso la maturazione interiore, l'interiorizzazione di ciò che dalla realtà si coglie.

Questa legge, non scritta ma universale, vale davvero sempre. Anche quando pare che in una relazione sia uno a dare, a insegnare, egli stesso dagli altri apprende. Vale per il maestro che insegna agli scolari; vale per i docenti universitari che insegnano ai giovani.

Vale, questo, oltre che nel campo della conoscenza - quando si dice insegnamento ci si riferisce in genere alla conoscenza - anche per tutta la vita nel suo complesso. Un medico o un infermiere si prende cura di un paziente, oppure una persona assiste una persona anziana o ammalata: sembra che solo il medico o chi assiste dia qualcosa all'altro, ma in realtà sono entrambi che danno e ricevono qualcosa. Quante volte ho sentito dire da dei volontari: "È più quello che ho ricevuto di quanto abbia dato"!

Questa piccola riflessione iniziale per introdurre un apprendimento che abbiamo pensato possiamo avere da ... dai bambini! Chi più dei bambini è nella condizione di coloro che devono apprendere? Per questo, anche per legge, i bambini devono andare a scuola; i genitori sono per definizione coloro che li devono educare ... Tutto vero, verissimo. E infatti noi ci rendiamo conto dal suo comportamento di ciò che un bambino ha ricevuto da un bravo maestro, da buoni genitori; o, per l'inverso, se i maestri non sono stati così bravi o i genitori non proprio buoni educatori, vediamo risultati negativi.

Anche dai bambini però possiamo e dobbiamo apprendere (non a caso, Gesù diceva che dovremmo tornare come loro). Molto in piccolo, come parrocchia abbiamo pensato allo spazio-parco come luogo e occasione in cui i bambini ci possono insegnare qualcosa.

La prima cosa che da loro dovremmo apprendere è - se la tecnologia non li ha guastati già dalla più tenera infanzia - lo stupore per la natura, per il creato. Nello specifico, abbiamo proposto ad alcune scuole della città un piccolo progetto che li coinvolga e che, tramite le loro riflessioni e lavori, possano insegnare a noi.

Già negli anni passati avevamo coinvolto alcune classi scolastiche di bambini per la "festa degli alberi". In tale occasione essi stessi avevano messo a dimora delle piantine. Questa volta il progettino - che abbiamo intitolato proprio: "I bambini c'insegnano" - prevede che non si concluda tutto con la sola festa degli alberi. Altre volte nel corso dell'anno saranno presenti per un'osservazione continuata della natura e per proseguire un lavoro di apprendimento per loro, un imparare che poi speriamo di far giungere anche a noi adulti; ai loro stessi genitori, in primo luogo; ma poi anche a tutti quanti si recheranno al parco.

I bambini verranno a conoscere il "Cantico delle Creature" di san Francesco e, in diverse occasioni (almeno altre due volte), ne illustreranno qualche verso: sul sole, sull'acqua, sul cielo, sulla natura tutta che aveva rapito lo spirito di Francesco facendolo prorompere nel "Laudato si', mi' Signore" per e "cum tucte le tue creature". Accompagnandoli, forse risovoleremo in noi l'amore e la cura per quanto Dio ci ha dato.



Letture di domenica prossima (II di Avvento C)

I lettura: dal libro del profeta Baruc: 5,1-9

Salmo: dal salmo 125

II lettura: dalla lettera ai Filippesi: 1,4-6.8-11

Vangelo: dal vangelo secondo Luca: 3,1-6

Messe della settimana

dom.	28 nov.	ore 08,00:	deff. Giovanni e Renzo (Auzzas)
		ore 10,00:	pro popolo
lun.	29 nov.	ore 18,00:	deff. Salvatore e Giannetta (Madau)
mar.	30 nov.	ore 18,00:	per i defunti della famiglia Enne (Steidler)
gio.	02 dic.	ore 18,00:	per i defunti della famiglia Rossi
sab.	04 dic.	ore 18,00:	def. Fidalma (Orrù)
dom.	05 dic.	ore 08,00:	def. Sac. Giovanni (Auzzas)
		ore 10,00:	pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Oggi, domenica 28 novembre, la comunità è invitata ad un incontro assembleare nel salone parrocchiale alle ore 16,00. Metteremo a punto alcune iniziative importanti che contiamo di avviare nel corso dell'anno.

Mercoledì, ore 09,00: lodi comunitarie. Saltiamo per questa settimana l'incontro di catechesi, avendo il "raddoppio" del ritiro di venerdì, come sotto indicato.

Venerdì, ore 16,30: ritiro spirituale, il primo di questo anno. Il ritiro avrà come brano ispiratore della preghiera un passo della lettera agli Ebrei. Durante il ritiro sarà presente anche almeno un altro sacerdote che si renderà disponibile per il sacramento della penitenza. Si concluderà poi con l'adorazione eucaristica (è primo venerdì del mese).

Su fuédhu de Déus in sardu

Su Signori si fatzat cresci e si prèngat de amori intr'e 'osatrus e po tótus, aici cumentis est forti s'amori nóstu po bosatrus, po si cunfrimai su spiritu e po benni a essi sen'e mancantzia peruna in santidadi, in denanti de su Déus e Babbu nóstu, candu at a benni su Signori nóstu cun tót'is santus.

Po tótu s'atru, fradis, si pregaus cun su còru, in su Signori Gesù, de si cumportai coment'éis imparau de nòsu; e aici giai séis fadendi. In custa manèra podéis crèsci ancora de prus.

E bosatrus dhas connoscéis is régulas de vida chi s'èus donau po parti de su Signori Gesù.

(prima littera a is Tessalonicèsus, de su cap. 3)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>